ERSEL
Asset Management

Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

FONDERSEL ORIZZONTE 26

Si raccomanda la lettura del Prospetto – costituito dalla Parte I (Caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio - rendimento e costi dei fondi) – messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio.
Il Regolamento di gestione del Fondo è messo gratuitamente a disposizione dell'Investitore su richiesta del medesimo con le modalità previste nel paragrafo "Ulteriore informativa disponibile" della Parte I.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 27/02/2026

Data di validità**: 02/03/2026**

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione ai fondi comuni di investimento è disciplinata dal Regolamento Unico di gestione dei fondi.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

Parte I del Prospetto
Caratteristiche del fondo e modalità di partecipazione

FONDERSEL ORIZZONTE 26

Data di deposito in Consob della Parte I: 27/02/2026

Data di validità della Parte I: **02/03/2026**

A) INFORMAZIONI GENERALI.

1. LA SOCIETA' DI GESTIONE

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. (di seguito "SGR" o "gestore") appartiene al Gruppo Bancario Ersel, ed ha sede legale in Italia, a Torino, Piazza Solferino 11, recapito telefonico 011.55201, sito web: www.ersel.it, e.mail: info@ersel.it, è autorizzata all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio.
Autorizzazione: Provvedimento del Ministero del Tesoro del 29 ottobre 1983 e della Banca d'Italia n. 350054 del 18 ottobre 1983; iscritta al n. 1 delle rispettive Sezioni Gestori di OICVM e Gestori di FIA.
Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:
- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione di fondi comuni di investimento nonché la gestione del patrimonio di OICR di terzi in regime di delega;
- la commercializzazione di quote di OICR propri.

Sono affidate a terzi in outsourcing:
- la funzione di calcolo del valore della quota dei fondi, al Depositario indicato al successivo paragrafo 2;
- la funzione di conformità alle norme prevista dal regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 29 ottobre 2007, alla competente Funzione di Compliance della Ersel S.p.A.;
- la funzione di controllo interno alla competente Funzione di Internal Auditing della Ersel S.p.A.;
- la funzione di controllo rischi alla competente Funzione di Risk Management della Ersel S.p.A.;
- la funzione antiriciclaggio alla competente Funzione Antiriciclaggio della Ersel S.p.A.;
- le attività necessarie per assicurare l'effettuazione dei servizi amministrativi, degli adempimenti retributivi e previdenziali e di gestione dei sistemi informatici, alla Ersel S.p.A.

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050; l'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascun anno.
Il capitale interamente sottoscritto e versato è di Euro 15.000.000 (quindicimilioni) ed è totalmente posseduto da ERSEL S.p.A.
La SGR è soggetta a direzione e coordinamento di ERSEL S.p.A.

Organo Amministrativo
L'organo Amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2025-2027 e comunque fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2027 ed è così composto:
- *Guido Giubergia*, nato a Torino il 28/07/1951 - **Presidente**

Laurea in Economia e Commercio.
Presidente di Ersel S.p.A.
- *Alberto Pettiti*, nato a Torino l'8/10/1963 - **Consigliere**

Laurea in Economia e Commercio.

- *Vera Palea,* nata a Torino il 02/05/1967 - **Consigliere (indipendente)**

Laurea in Economia e Commercio.

- *Bozzalla Matteo Cassione,* nato a Biella (VC) il 17/01/1980 - **Consigliere (indipendente)**

Laurea in Economia e delle istituzioni e dei Mercati Finanziari.

- *Aldo Gallo,* nato a Rubiana (TO) il 01/08/1948 - **Consigliere (Responsabile per l'Antiriciclaggio)**

Laurea in Economia e Commercio.

Organo di controllo

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2025-2027 e comunque fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2027 ed è così composto:
Marina Mottura, nata a Torino il 09/07/1963 - **Presidente**
Alberto Bava, nato a Torino il 18/02/1952 - **Sindaco effettivo**
Maurizio Gili, nato a Torino il 16/11/1970 - **Sindaco effettivo**
Emanuela Mottura, nata a Torino il 21/07/1961 - **Sindaco supplente**
Giulio Prando, nato a Torino il 22/09/1968 - **Sindaco supplente**

Funzioni direttive

Le funzioni direttive di gestione sono ricoperte dal **Direttore Generale**:
Enrico Bertoni, nato a Torino il 09/11/1972

La Direzione Generale assicura, in linea con gli indirizzi/strategie aziendali e nel rispetto della normativa vigente, la gestione degli affari e delle attività della Società ai fini del perseguimento degli scopi sociali e degli indirizzi generali di gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione**.**

***Avvertenza:* il Gestore provvede allo svolgimento della gestione del fondo comune in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di gestione del fondo.**

***Avvertenza:* il Gestore assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.**

2. IL DEPOSITARIO

1) Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (di seguito: "il "**Depositario**") con sede in Via Ferrante Aporti, 10 20125 Milano, Numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 08429530960 - Numero REA: MI – 2025415 - N. iscr. Albo Banche 5757 Cod. ABI 3439.7. Il Depositario presta le funzioni di Depositario presso le proprie sedi di Milano e Torino.

2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla SGR, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo, nel monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo e nella custodia degli attivi del Fondo. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli investitori del Fondo.

Il Depositario è parte di un gruppo internazionale che, nella gestione ordinaria della propria attività, agisce contemporaneamente per conto di un elevato numero di clienti, nonché per conto proprio, fatto

che potrebbe generare conflitti di interesse effettivi o potenziali. Generalmente, i conflitti di interesse si verificano laddove il Depositario – o le sue società affiliate – dovessero effettuare attività ai sensi della convenzione di depositario ovvero ai sensi di altri rapporti contrattuali.

Tali attività potrebbero comprendere:

a) fornitura di servizi di cd. *nominee*, amministrazione, calcolo del NAV, tenuta di archivio e *transfer agency*, ricerca, prestito titoli in qualità di *Agent*, gestione di investimenti, consulenza finanziaria e/o di altri tipi di consulenza a favore del Fondo e/o della SGR.

b) attività bancarie, di vendita e di *trading*, ivi inclusi operazioni in cambi, derivati, prestito titoli in qualità di *Principal*, brokeraggio, *market making* e/o ulteriori servizi finanziari a favore del Fondo e/o della SGR, sia in conto proprio che per conto di altri clienti.

In concomitanza con le suddette attività, il Depositario o le sue società affiliate potrebbero:

a) ottenere profitti da tali attività ed essere titolati a ricevere profitti o compensazioni in qualsiasi forma dalle stesse rivenienti, senza alcun obbligo di dichiararne al Fondo e/o alla SGR la natura o l'importo. Tali profitti o compensazioni possono includere qualsiasi tipo di commissione, pagamenti, dividendi, *spread*, *mark-up*, *mark-down*, interessi, retrocessioni, sconti o qualsiasi altro beneficio in connessione con tali attività;

b) comprare, vendere, emettere, trattare o ritenere titoli o altri prodotti e strumenti finanziari in conto proprio o per conto di clienti terzi o per le proprie affiliate;

c) effettuare operazioni in cambi in conto proprio o per conto dei propri clienti, nella medesima o opposta direzione rispetto alle operazioni in cambi effettuate con il Fondo e/o la SGR, sulla base di informazioni in proprio possesso che non sono note al Fondo e/o alla SGR;

d) fornire servizi uguali o similari ad altri clienti, ivi inclusi i concorrenti del Fondo e/o della SGR;

e) ottenere dal Fondo e/o dalla SGR diritti creditori con possibilità di esercitarli.

Il Fondo e/o la SGR potrebbero utilizzare una società affiliata del Depositario al fine di eseguire operazioni in cambi, *spot* o *swap*. In tali circostanze, la società affiliata agirà in qualità di *Principal* e non in qualità di *Broker*, mandatario o fiduciario del Fondo e/o della SGR. La società affiliata potrà trarre profitto da tali operazioni e avrà il diritto di trattenere tali profitti senza divulgarli al Fondo e/o alla SGR. La società affiliata eseguirà tali transazioni secondo i termini e le condizioni concordate con il Fondo e/o la SGR.

Qualora le disponibilità liquide del Fondo fossero depositate presso una società bancaria affiliata del Depositario, si potrebbe verificare un potenziale conflitto in relazione agli interessi (qualora presenti) che la società affiliata potrebbe pagare o addebitare sui conti correnti, e le commissioni o altri benefici che potrebbero derivare dalla detenzione di tali disponibilità liquide in qualità di banca e non di *trustee*. La SGR potrebbe anche essere cliente o controparte del Depositario o delle sue società affiliate.

I potenziali conflitti di interesse, che potrebbero verificarsi quando il Depositario utilizza sub-depositari, rientrano in quattro macro-categorie:

a) Conflitti di interesse derivanti dalla selezione dei sub-depositari e dall'allocazione degli *asset* tra multipli sub-depositari influenzata da (a) fattori relativi ai costi, ivi inclusa la ricerca di commissioni più basse, retrocessioni o altri incentivi simili, (b) le relazioni commerciali che condurrebbero il Depositario ad agire basandosi sul valore economico dellerelazioni stesse, oltre a criteri oggettivi di valutazione;

b) Sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, che agiscono per conto di altri clienti e per il proprio interesse, circostanza che potrebbe generare un conflitto con gli interessi dei clienti stessi;

c) Sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, hanno relazioni solo indirette con i clienti e considerano il Depositario loro controparte, circostanza che potrebbe creare un incentivo per il Depositario stesso ad agire nel proprio interesse o nell'interesse di altri clienti a discapito del Fondo e/o della SGR.

d) I sub-depositari, a seconda dei mercati, potrebbero vantare diritti di credito nei confronti degli *asset* dei clienti, con un interesse ad esercitare tali diritti qualora non dovessero essere pagati per l'esecuzione di transazioni in titoli.

Nell'espletamento dei propri obblighi, il Depositario agisce in maniera onesta, imparziale, professionale, indipendente ed esclusivamente nell'interesse del Fondo e degli investitori.

Il Depositario ha separato funzionalmente e gerarchicamente le attività di depositario dalle altre attività potenzialmente in conflitto. Il sistema di controlli interni, le differenti linee di riporto, l'allocazione dei compiti e il *management reporting* consentono di identificare, gestire e monitorare in maniera appropriata i potenziali conflitti di interesse del Depositario. Inoltre, nell'ambito dell'utilizzo da parte del Depositario di sub-depositari, il Depositario impone specifiche restrizioni contrattuali al fine di indirizzare correttamente i potenziali conflitti di interesse, effettua apposite *due diligence* e supervisiona l'operato dei sub-depositari, al fine di assicurare un elevato livello di servizio ai propri clienti. Inoltre, l'attività e le disponibilità della SGR e/o del Fondo sono oggetto di frequente reportistica ai fini di controlli di *audit* sia interni che esterni.

In conclusione, il Depositario separa internamente la prestazione dei servizi di custodia dalle attività proprie, e si è dotata di uno *Standard of Conduct* che richiede ai propri dipendenti di agire in modo etico, imparziale e trasparente nei confronti dei clienti.

3) Come indicato sopra, il Depositario utilizza sub-depositari nei paesi in cui non dispone di una presenza diretta sul territorio. La lista di tali soggetti è comunicata alla SGR e disponibile al seguente indirizzo internet: *http://www.statestreet.com/utility/italy/legal- disclosure-italian.html*.

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della SGR e dei partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento ai propri obblighi. In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario ai propri obblighi, i partecipanti al Fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la SGR, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei partecipanti al Fondo.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli investitori su richiesta.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A., con sede legale in Roma, via Lombardia 31 è la società di revisione della SGR e dei fondi per gli anni 2020-2028.

La Società di Revisione effettua la revisione legale dei conti della SGR e provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sulla relazione annuale dei Fondi.

In caso di inadempimento da parte della Società di Revisione dei propri obblighi, i Partecipanti ai

Fondi hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

4. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Le quote dei Fondi sono collocate da ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A., nonché per il tramite dei soggetti indicati in allegato al presente Prospetto, i quali operano anche mediante tecniche di comunicazione a distanza.

5. IL FONDO

Il fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR. Il fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari.
Il Fondo disciplinato dal presente Prospetto è un OICVM italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, e di tipo "aperto" in quanto il partecipante può, ad ogni data di valorizzazione della quota, richiedere il rimborso parziale o totale delle quote già sottoscritte.

Fondersel Orizzonte 26 è stato istituito il 23/03/2023, mediante procedura di approvazione in via generale, iniziando l'attività il 3 aprile 2023.

6. MODIFICHE DELLA STRATEGIA E DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'attività di gestione del Fondo viene analizzata dalla Direzione Generale che riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione nelle proprie sedute e che valuta la necessità di eventuali modifiche della strategia di gestione in precedenza attuata.
La descrizione delle procedure adottate dalla SGR finalizzate alla modifica della propria politica di investimento è dettagliatamente indicata nella parte C), par. VII del Regolamento di gestione.

7. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA APPLICABILE

Il Fondo e la Società di Gestione sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (D. Lgs. n. 58 del 1998) e secondario (Regolamenti ministeriali, della CONSOB e della Banca d'Italia).
La partecipazione al Fondo, attraverso la sottoscrizione delle quote, implica l'adesione al Regolamento di Gestione che disciplina il rapporto contrattuale tra la SGR e il partecipante.
Il Fondo è di diritto italiano e la legislazione applicabile al rapporto contrattuale derivante dalla partecipazione allo stesso è quella italiana.

7 bis. ALTRI SOGGETTI

Non sono previsti soggetti diversi dal Depositario o dalla Società di Revisione.

8. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del fondo.
In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:
a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società

emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati.
L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
e) rischio di credito: rischio che un soggetto emittente obbligazioni acquistate dal Fondo non paghi, anche solo in parte, gli interessi e il capitale;
f) rischio di controparte: rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso operazioni su strumenti finanziari non sia in grado di rispettare gli impegni assunti;
g) rischio di sostenibilità: rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possano causare un impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, così come definito dal Regolamento (UE) 2019/2088. L'investimento sostenibile si basa, in parte, su considerazioni non finanziarie: l'utilizzo di criteri sostenibili può pertanto ridurre il novero delle opportunità di investimento o indurre allo smobilizzo di investimenti in un momento non finanziariamente ottimale;
h) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

Con riferimento alle modalità di gestione del rischio di liquidità del Fondo, inclusi i diritti di rimborso in circostanze normali ed in circostanze eccezionali si rimanda alla Parte C, par. VI del Regolamento di gestione dei Fondi.

L'esame della politica di investimento consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo stesso.
La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario. L'andamento del valore della quota del Fondo può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.

9. RECLAMI

Eventuali reclami potranno essere inoltrati dal partecipante, oltre che per il tramite del collocatore, anche direttamente alla SGR: (i) in forma scritta (posta ordinaria o raccomandata), ad Ersel Asset Management SGR S.p.A., piazza Solferino n. 11 – 10121 Torino, all'attenzione della Funzione Legale; (ii) via e-mail, all'indirizzo di posta elettronica ufficiolegale@ersel.it; o (iii) tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo erselam.pec@pec.ersel.it.
Il processo di gestione dei reclami deve esaurirsi nel tempo massimo di 60 giorni dal ricevimento del reclamo. La SGR prevede un processo al quale partecipano una pluralità di strutture, in modo da

garantire un esame articolato della problematica emergente dal reclamo. La lettera di risposta al reclamo viene inviata nei termini sopra indicati, a mezzo raccomandata A/R ovvero PEC all'indirizzo indicato dal partecipante.
Il partecipante, qualora, dopo aver presentato un reclamo, non sia soddisfatto dell'esito o non abbia ricevuto risposta entro i termini sopra indicati e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, prima di avanzare domanda giudiziale, può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016.
Potranno essere sottoposte all'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo inferiore ad Euro 500.000 relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio. Sono invece esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte della SGR degli obblighi sopracitati e quelli che non hanno natura patrimoniale.
Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.
Maggiori informazioni sulle modalità per esperire il ricorso all'ACF sono disponibili su sito internet www.acf.consob.it, nonché sul sito internet della SGR".

10. POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

La SGR si è dotata di una policy in materia di politiche e le prassi di remunerazione e incentivazione del proprio personale di Ersel Asset Management SGR S.p.A. coinvolto nell'attività di gestione dei fondi di investimento; la predetta policy è stata predisposta sulla base della disciplina contenuta negli artt. 40 e ss. e dell'Allegato II del "Regolamento Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lett. b) e c-bis) del TUF" adottato dalla Banca d'Italia il 05 dicembre 2019, che recepiscono le disposizioni in materia contenute nella Direttiva 2011/61/UE dell'8 giugno 2011 (la "**AIFMD**") e della Direttiva 2014/91/UE (la "**UCITS V**") e tengono conto degli orientamenti elaborati in sede europea emanati dall'ESMA (*European Securities and Markets Authority*).
La SGR, in ossequio alla precitata normativa di riferimento, ha definito la propria politica di remunerazione e incentivazione per il perseguimento dei seguenti obiettivi:
▪ l'allineamento del sistema retributivo alla strategia, agli obiettivi e ai valori aziendali, nonché agli interessi della SGR, dei propri clienti e (con specifico riferimento all'attività di gestione collettiva) dei propri OICR;
▪ il collegamento del sistema retributivo con il profilo di rischio della SGR, in modo da promuovere una sana ed efficace gestione dei propri rischi;
▪ la compatibilità del sistema retributivo con i livelli di capitale e liquidità della SGR e degli OICR dalla stessa gestiti;
▪ l'orientamento della politica retributiva ai risultati aziendali di medio-lungo termine;
▪ il rispetto delle regole di buona condotta;
▪ la prevenzione di possibili conflitti di interesse.
Si rinvia al sito della SGR per consultare e/o acquisire su supporto duraturo informazioni aggiornate di dettaglio relativamente alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione.
È, inoltre, possibile richiedere direttamente alla SGR una copia cartacea gratuita delle suddette politiche retributive.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

La politica d'investimento del Fondo di seguito descritta è da intendersi come indicativa delle scelte gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Data istituzione del Fondo: **23 marzo 2023**
ISIN al portatore classe Ra: IT0005541179
ISIN al portatore classe Rd: IT0005541187
ISIN al portatore classe Ia: IT0005541153
ISIN al portatore classe Id: IT0005541161
ISIN al portatore classe Sa: IT0005541195
ISIN al portatore classe Sd: IT0005541203

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

a) Tipologia di gestione del Fondo: ***total return***
b) Valuta di denominazione: **euro**

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In relazione alle finalità del Fondo, non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata adottata una misura di rischio alternativa.

PERIODO MINIMO RACCOMANDATO

4 anni.

Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale prima del 30 dicembre 2026

PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Il profilo di rischio e di rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7, basata sulla volatilità equivalente al VaR (VEV), calcolata secondo la normativa comunitaria vigente.
La sequenza numerica, in ordine ascendente e da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e di rendimento dal più basso al più elevato.

1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**

Il Fondo è classificato nella categoria 3 sulla base della volatilità equivalente al VaR conseguita nel passato dal Fondo, compresa tra 5% e 12%.

Avvertenza: **i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR.**
Avvertenza: **la categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.**

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: obbligazionario flessibile.

1) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:
Investimento principale in strumenti di natura obbligazionaria denominati in euro.

2) Profilo ESG del Fondo:

Ai sensi della Politica di sostenibilità varata dal Gruppo, la SGR integra le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti, con informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (fattori ESG) nel processo decisionale di investimento dei fondi gestiti al fine di evitare che fattori ESG possano determinare un significativo impatto negativo sul valore degli investimenti, ma anche con la finalità di valorizzare la capacità degli emittenti di trarre vantaggio dalle opportunità di crescita sostenibile offerte dal contesto competitivo.

Il Fondo considera caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. Il gestore è pertanto chiamato a tenere conto dei criteri ESG in occasione di ogni decisione di investimento, senza tuttavia essere vincolato da limiti obbligatori ad eccezione del divieto di investire in strumenti di emittenti che si ritiene contraddicano i valori ESG.

Fermo restando l'integrazione dei "rischi di sostenibilità" nell'ambito del processo di investimento, in ottemperanza all'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento e del Consiglio Europeo, si dichiara che il Fondo, ad oggi, non promuove o persegue gli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento UE 2020/852 "Taxonomy", e pertanto, si comunica che gli investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

3) Aree geografiche/mercati di riferimento:
Principalmente area OCSE.

4) Categorie di emittenti:
Principalmente emittenti societari e governativi.

5) Specifici fattori di rischio:
Duration: duration media del portafoglio inferiore a 4 anni.
Rating: investimento prevalente in obbligazioni con rating inferiore all'investment grade.
Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.
Rischio di Sostenibilità: gestione dei rischi di credito e mercato legato ai fattori ESG considerati

6) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:
L'utilizzo dei derivati è finalizzato:
- alla copertura dei rischi;
- ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- a finalità di investimento.

L'investimento diretto in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo. In relazione alla finalità di investimento, l'esposizione complessiva del fondo in derivati diretti con finalità diverse dalla copertura dei rischi non può eccedere il 100% del patrimonio netto del Fondo. La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è indicativamente compresa tra 1 e 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo.

7) Tecnica di gestione:

Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un benchmark. Fino al termine dell'orizzonte temporale la SGR adotta uno stile di gestione orientato alla costruzione iniziale e al mantenimento del portafoglio di investimenti (approccio buy & hold). Il portafoglio viene monitorato costantemente, attuando, se ritenuto opportuno da parte della SGR per finalità di contenimento del rischio o di incremento della redditività attesa, smobilizzi di titoli presenti in portafoglio o sostituzioni degli stessi con titoli obbligazionari con vita residua coerente con l'obiettivo di investimento. A tal fine, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, anche OTC (ad esempio, Credit Default Swap) sia per acquistare protezione contro il rischio di deterioramento del merito creditizio o di default di un emittente sia per finalità di investimento.

8) Classi di quote:

Il Fondo prevede tre classi di quote ("R", "I", e "S") ciascuna delle quali declinata nella versione "a" ad accumulazione dei proventi ("Ia", "Ra", "Sa": le "classi a"), e "d" a distribuzione dei proventi ("Id", "Rd", "Sd": le "classi d").
Di seguito si riportano le specifiche di ciascuna classe:

Classe	ISIN	Clientela Target	Tipologia	Sottoscrizione Minima	Aliquota oneri di gestione
Ra	IT0005541179	Retail	Accumulazione proventi	€ 2.500	0,70%
Rd	IT0005541187	Retail	Distribuzione proventi	€ 2.500	0,70%
Ia	IT0005541153	Istituzionale	Accumulazione proventi	€ 100.000	0,50%
Id	IT0005541161	Istituzionale	Distribuzione proventi	€ 100.000	0,50%
Sa	IT0005541195	Retail	Accumulazione proventi	€ 1.500.000	0,50%
Sd	IT0005541203	Retail	Distribuzione proventi	€ 1.500.000	0,50%

9) Destinazione dei proventi:

Per i soli partecipanti delle "classi d", il Fondo dispone:
- entro la prima valorizzazione di gennaio 2024: una distribuzione di ammontare unitario pro quota predeterminato pari al 1,5% del valore iniziale della quota, equivalente a 1,5 euro per ogni quota;
- entro la prima valorizzazione di gennaio 2025 e gennaio 2026: una distribuzione di ammontare unitario pro quota predeterminato pari al 2,5% del valore iniziale della quota, equivalente a 2,5 euro per ogni quota.

Considerate le modalità di distribuzione sopra descritte, l'importo da distribuire potrà anche essere superiore al risultato di gestione del Fondo (variazione del valore della quota); in tal caso la distribuzione rappresenterà (per la parte eccedente il risultato di gestione) una restituzione di capitale sia ai fini civilistici sia fiscali. La distribuzione degli ammontari non comporta in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avviene sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse

10) Attività a garanzia di operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e di gestione efficiente del portafoglio

A fronte dell'eventuale operatività in strumenti finanziari derivati OTC, il Fondo richiede garanzie sufficienti a rispettare i limiti di rischio controparte previsti dalle disposizioni di vigilanza applicabili agli OICVM e dalla normativa applicabile (incluso il Regolamento EU 231/2013, cosiddetto EMIR). Al fine di limitarne la rischiosità e garantirne la decorrelazione con la controparte, le attività ammesse come garanzia secondo le politiche aziendali possono essere costituite da liquidità.
Le attività ricevute in garanzia non possono essere date in garanzia.
Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie ricevute dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie versate dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono

contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

Oneri a carico del sottoscrittore e oneri a carico del Fondo
Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

Commissioni di sottoscrizione:
La sottoscrizione del fondo oggetto della presente offerta è esente da commissioni di ingresso.
È prevista una commissione di rimborso pari al 2% dell'ammontare lordo rimborsato.

Oneri e Diritti:
La SGR ha il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:
- un contributo fisso, per ogni operazione di sottoscrizione o rimborso, pari a 5 euro;
- un rimborso degli oneri inerenti all'emissione e la spedizione di ogni certificato fisico eventualmente richiesto dal partecipante.

I soggetti collocatori non possono porre a carico dei partecipanti oneri diversi o aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Prospetto.

ONERI A CARICO DEL FONDO

Commissione di gestione:
È calcolata, in occorrenza di ogni valorizzazione, sul valore complessivo netto del fondo e prelevata dalle disponibilità del fondo entro venti giorni lavorativi dall'ultima valorizzazione di ciascun trimestre solare.
La commissione massima delle diverse classi di quote è fissata nella seguente misura:

Classi Ia e Id	0,50 %	su base annua
Classi Ra e Rd	0,70 %	su base annua
Classi Sa e Sd	0,50 %	su base annua

Esemplificazione di calcolo della commissione di gestione:

VCN alla data di riferimento	A
Commissione di gestione annuale	B (come da tabella)
Commissione di gestione giornaliera	C = B/n° di valorizzazioni dell'anno in corso
Accantonamento giornaliero	D = AxC

In relazione alla possibilità di acquisire quote di OICR promossi e/o gestiti dalla SGR o da altra società di gestione del gruppo di appartenenza (OICR collegati), sulla quota dei fondi rappresentata da OICR collegati è prevista una commissione di gestione a favore della SGR a condizione che dalla stessa sia dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore dei fondi collegati.
La misura massima delle provvigioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti è pari al 3%.
La SGR potrà stipulare accordi di retrocessione delle commissioni di gestione con le società di gestione degli OICR oggetto di investimento. In tal caso, le somme di denaro rivenienti da tali accordi saranno ristornate al fondo.

Altri oneri
Fermi restando gli *Oneri di gestione* indicati sopra, sono a carico del fondo anche i seguenti oneri:

- compenso da riconoscere al Depositario per l'incarico svolto, calcolato e accertato in ogni giorno di valutazione e prelevato dalle disponibilità del fondo entro venti giorni lavorativi dall'ultima valorizzazione di ciascun esercizio. La misura massima di tale compenso è pari allo 0,08% annuo del patrimonio netto del fondo;
- compenso sostenuto per il calcolo del valore della quota, pari allo 0,02% annuo del patrimonio netto del fondo;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote del fondo e del prospetto periodico del fondo;
- le spese di pubblicazione degli avvisi in caso di: (I) modifiche del Regolamento di Gestione del fondo richieste da mutamenti della legge e delle disposizioni dell'Autorità di vigilanza; (II) liquidazione del fondo;
- gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del fondo;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di titoli e le relative imposte di trasferimento. Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- i compensi spettanti alla Società di Revisione per la revisione dei rendiconti periodici, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;
- le eventuali spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del fondo;
- il contributo di vigilanza che la SGR è tenuta a versare alla Consob per ciascun fondo.

L'incidenza complessiva del costo sostenuto per il calcolo del valore della quota unitamente al compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, al netto delle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti, non potrà comunque essere superiore allo 0,1%.

Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
Non sono previste agevolazioni finanziarie connesse alla partecipazione al Fondo di cui al presente Prospetto.

SERVIZI/PRODOTTI ABBINATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL FONDO
Non sono previsti servizi e/o prodotti abbinati alla sottoscrizione del Fondo di cui al presente Prospetto.

REGIME FISCALE
Regime di tassazione del fondo:
I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi

multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. white list) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici**.**

Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%.

La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del partecipante di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 percento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini,la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

Quanto sopra rappresentato non costituisce un'analisi completa di tutte le norme e le valutazioni in materia fiscale, né tantomeno pretende di essere un elenco esaustivo di tutti i potenziali rischi fiscali con riguardo all'offerta o al possesso delle quote dei Fondi, ovvero una consulenza fiscale. Gli investitori sono quindi invitati a richiedere il parere dei loro consulenti circa le implicazioni fiscali e di altra natura derivanti dall'acquisto, possesso, vendita o rimborso delle quote del Fondo nell'ambito delle norme della giurisdizione cui sono soggetti, incluse quelle relative all'applicazione del FATCA e al regime delle segnalazioni e delle ritenute sull'investimento nel Fondo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

Modalità di sottoscrizione delle quote

La sottoscrizione delle quote del Fondo può avvenire **esclusivamente durante il Periodo Iniziale di Offerta**. Per Periodo Iniziale di Offerta si intende l'intervallo temporale entro il quale il Fondo potrà essere sottoscritto e precisamente dal 24/03/2023 al 14/04/2023 compresi. La società di gestione si riserva l'opportunità di deliberare ulteriori periodi di sottoscrizione che saranno comunicati sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota**.**

L'acquisto delle quote avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione di un apposito Modulo presso la sede della Società di Gestione o degli intermediari distributori ed il versamento del relativo importo.
I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dal Depositario sono indicati nel Modulo di sottoscrizione.

La sottoscrizione può avvenire versando in un'unica soluzione i seguenti importi minimi:

Classe	Clientela Target	Tipologia	Sottoscrizione Minima
Ra	Retail	Accumulazione proventi	€ 2.500
Rd	Retail	Distribuzione proventi	€ 2.500
Ia	Istituzionale	Accumulazione proventi	€ 100.000
Id	Istituzionale	Distribuzione proventi	€ 100.000
Sa	Retail	Accumulazione proventi	€ 1.500.000
Sd	Retail	Distribuzione proventi	€ 1.500.000

La sottoscrizione può essere effettuata:

- direttamente presso la SGR;
- per il tramite degli intermediari distributori, anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza agli intermediari distributori, redatto sul modulo di sottoscrizione ovvero contenuto all'interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto con l'intermediario distributore.
- mediante tecniche di comunicazione a distanza, (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Modalità di rimborso delle quote

Il partecipante ha diritto di richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno di valorizzazione quindicinale senza dover fornire alcun preavviso.

Per ulteriori informazioni relative alle modalità di sottoscrizione e rimborso delle quote dei fondi, si rinvia al Regolamento di gestione, Parte C) Modalità difunzionamento.

Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

Non sono consentite sottoscrizioni successivamente al Periodo Iniziale di Offerta.

Procedure di sottoscrizione, rimborso e conversione (c.d. switch)

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione e di rimborso per assicurare la tutela degli interessi dei Partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive. Non sono previste operazioni di conversione (c.d. Switch).

A fronte di ogni investimento/disinvestimento, la SGR invia al sottoscrittore una lettera di conferma, per i cui contenuti, si rinvia al Regolamento di gestione del fondo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati della distribuzione o ai Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede.
La sospensiva di sette giorni non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede di Ersel Asset Management SGR S.p.A. o presso gli intermediari distributori e non riguarda altresì le successive sottoscrizioni delle quote dei fondi commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al fondo oggetto della sottoscrizione.

Le quote dei Fondi non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America (incluso qualsiasi territorio o possedimento soggetto alla giurisdizione statunitense), nei riguardi o a beneficio di qualsiasi "U.S. Person" secondo la definizione contenuta nel Regulation S della Securities and Exchange Commission («SEC»).
I partecipanti sono tenuti a dichiarare in forma scritta di non essere una "U.S. Person", prima della sottoscrizione delle quote. I partecipanti sono altresì tenuti a comunicare senza indugio alla SGR la circostanza di essere diventati una "U.S. Person". La SGR può imporre restrizioni alla detenzione delle quote dei Fondi da parte di ogni "U.S. Person" e procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale "U.S. Person".

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario della quota, espresso in euro, è calcolato con riferimento al quindicesimo giorno (o al primo lavorativo successivo qualora quest'ultimo non risulti giorno lavorativo di borsa aperta) e ultimo giorno lavorativo di borsa aperta di ciascun mese solare ed è pubblicato con la medesima cadenza sul sito internet della SGR www.ersel.it.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione del fondo Parte C) Modalità di funzionamento).

Informativa ai partecipanti

La SGR provvede ad inviare annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio rendimento dei fondi nonché ai costi sostenuti dai fondi riportati nella Parte II del Prospetto e nei KID.
La Società di Gestione può inviare le predette informazioni anche in formato elettronico, ove l'investitore abbia preventivamente acconsentito a tale forma di comunicazione.

Ulteriore informativa disponibile

Nel caso in cui il Regolamento di gestione del fondo non sia allegato al presente Prospetto, l'investitore può ottenere, su richiesta, l'invio del regolamento medesimo o l'indicazione del luogo in cui potrà consultarlo.
Il Prospetto del fondo, l'ultima versione dei KID, l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione

semestrale pubblicati sono forniti gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta. Tali documenti sono altresì reperibili tramite il sito internet della Società di Gestione (www.ersel.it).
Sul sito internet della SGR sono, altresì, pubblicati il Documento Informativo in materia di Incentivi e Reclami e il Documento informativo dei Fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati istituiti e gestiti da Ersel Asset Management SGR S.p.A.
I documenti contabili del fondo è inoltre disponibile presso il Depositario.
Su richiesta del partecipante che non abbia ritirato i certificati rappresentativi delle quote, la Società di Gestione o l'intermediario distributore forniscono un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote ed il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le sottoscrizioni ed i rimborsi effettuati.
Il prospetto è inviato al domicilio del partecipante o, con il suo consenso, reso disponibile secondo modalità diverse.
L'investitore ha la facoltà di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei suddetti documenti. In tal caso, la richiesta dovrà essere effettuata per iscritto e inviata a Ersel Asset Management SGR S.p.A., Piazza Solferino, 11 - 10121 Torino, che provvederà all'inoltro, a mezzo posta, all'indirizzo indicato, entro quindici giorni lavorativi, dietro rimborso delle sole spese di spedizione.
L'indirizzo di posta elettronica della Società di Gestione è: info@ersel.it

* * *

Dichiarazione di responsabilità

Ersel Asset Management SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.
Il Presidente
Guido Giubergia

Allegato n. 1 alla Parte I del Prospetto

ELENCO DEGLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI"

DENOMINAZIONE DISTRIBUTORI	*MODALITA' DI COLLOCAMENTO*
Ersel S.p.A. Sede legale in Torino, Piazza Solferino, 11	- sportelli bancari - consulenti finanziari
OnLine S.I.M. S.p.A Sede legale in Milano, Via Piero Capponi, 13	- sito Internet www.onlinesim.it

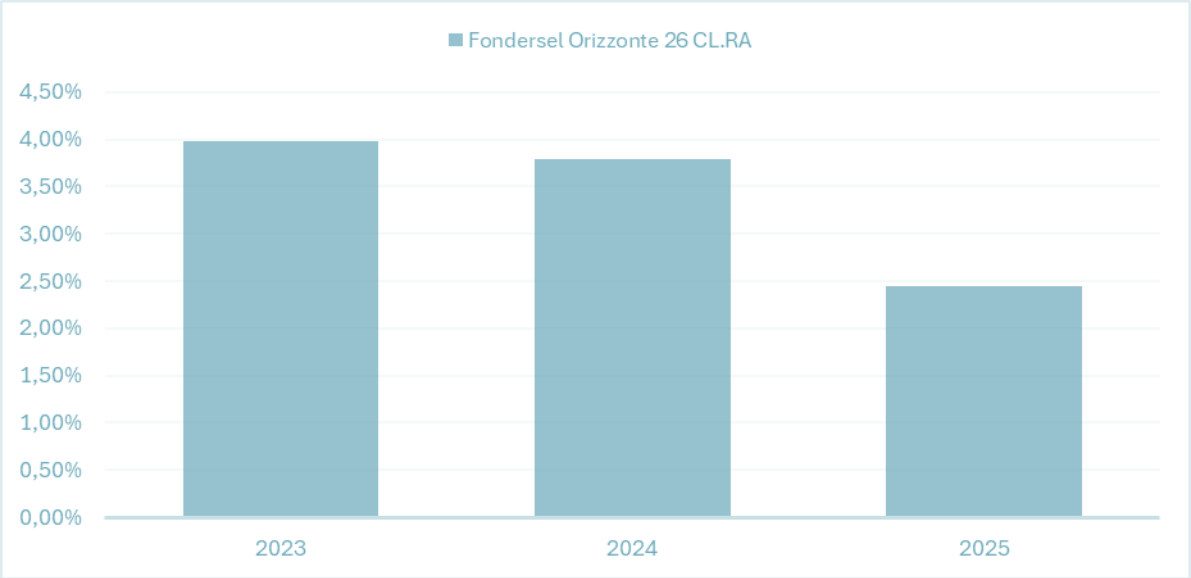
ERSEL
Asset Management

PARTE II DEL PROSPETTO - ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO E COSTI DEL FONDO

FONDERSEL ORIZZONTE 26

Data di deposito in Consob della Parte II: 27/02/2026
Data di validità della Parte II: 02/03/2026

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO: FONDERSEL ORIZZONTE 26 – Classe RA



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

I rendimenti sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	28/04/2023
Valuta delle quote	euro
Patrimonio netto al 30/12/2025 (milioni di euro)	29
Valore della quota al 30/12/2025	€ 110,554

Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dai distributori nel 2025: 60%

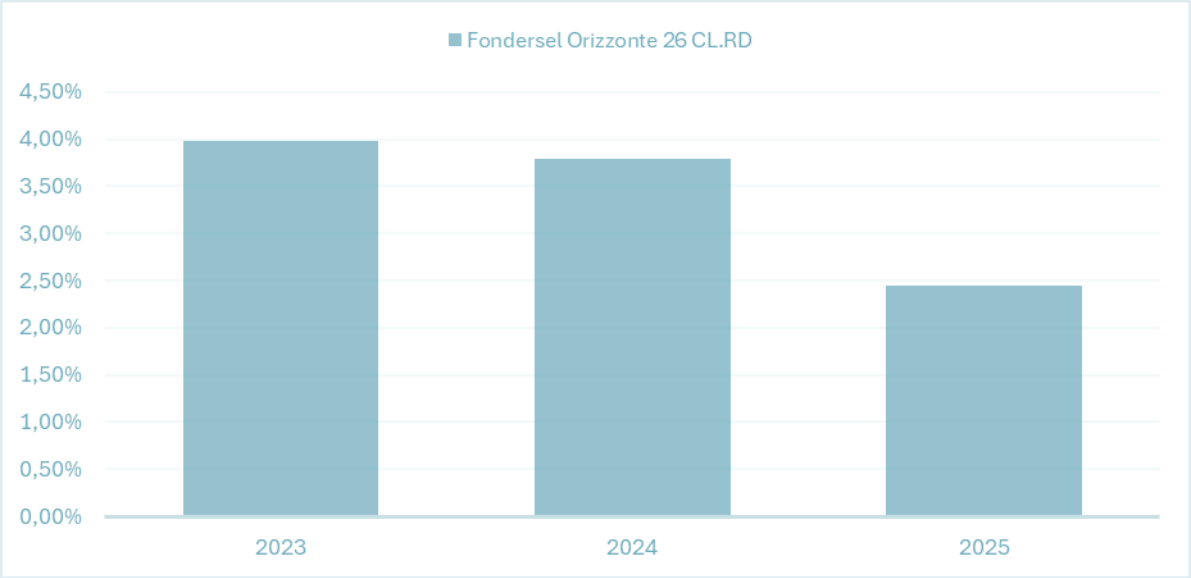
COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Spese correnti sostenute dal Fondo nel corso del 2025: 0,80% (del valore complessivo netto medio del Fondo)

La misura delle spese correnti (comprensive, oltre che della commissione di gestione del Fondo anche degli altri oneri a carico dello stesso), si basa sulle spese dell'anno precedente; tale misura può variare da un anno all'altro. La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, Sez. C).

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO: FONDERSEL ORIZZONTE 26 – Classe RD



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

I rendimenti sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	28/04/2023
Valuta delle quote	euro
Patrimonio netto al 30/12/2025 (milioni di euro)	2,9
Valore della quota al 30/12/2025	€ 106,391

Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dai distributori nel 2025: 60%

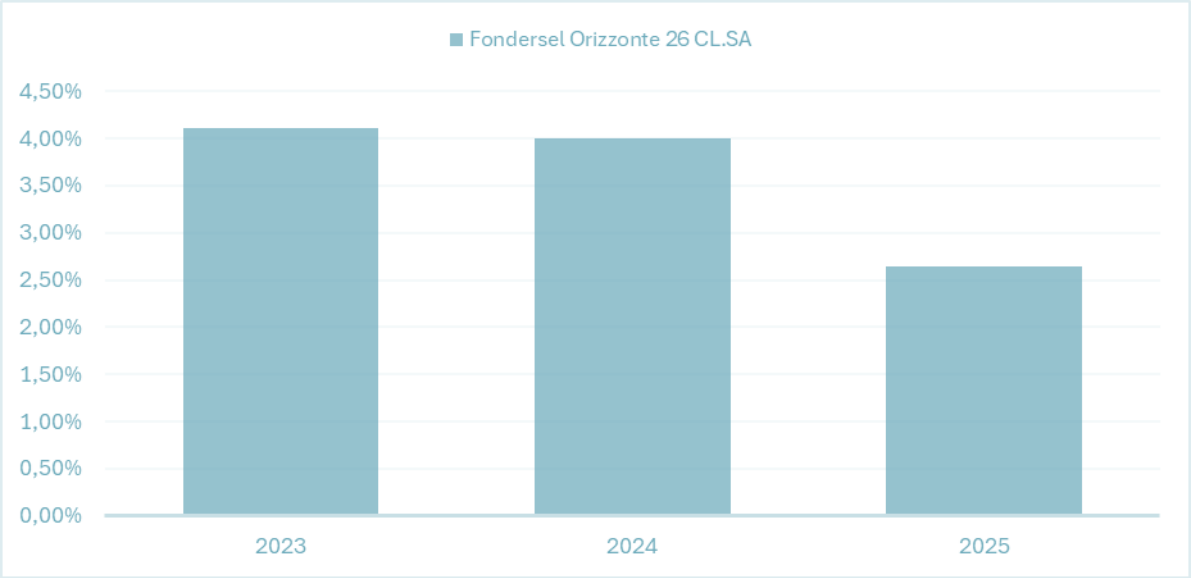
COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Spese correnti sostenute dal Fondo nel corso del 2025: 0,80% (del valore complessivo netto medio del Fondo)

La misura delle spese correnti (comprensive, oltre che della commissione di gestione del Fondo anche degli altri oneri a carico dello stesso), si basa sulle spese dell'anno precedente; tale misura può variare da un anno all'altro. La quantificazione degli oneri fornita non tiene contodei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, Sez. C).

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO: FONDERSEL ORIZZONTE 26 – Classe SA



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

I rendimenti sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	28/04/2023
Valuta delle quote	euro
Patrimonio netto al 30/12/2025 (milioni di euro)	7,9
Valore della quota al 30/12/2025	€ 111,143

Quota-parte della commissione di gestionepercepita in media dai distributori nel 2025: 60%

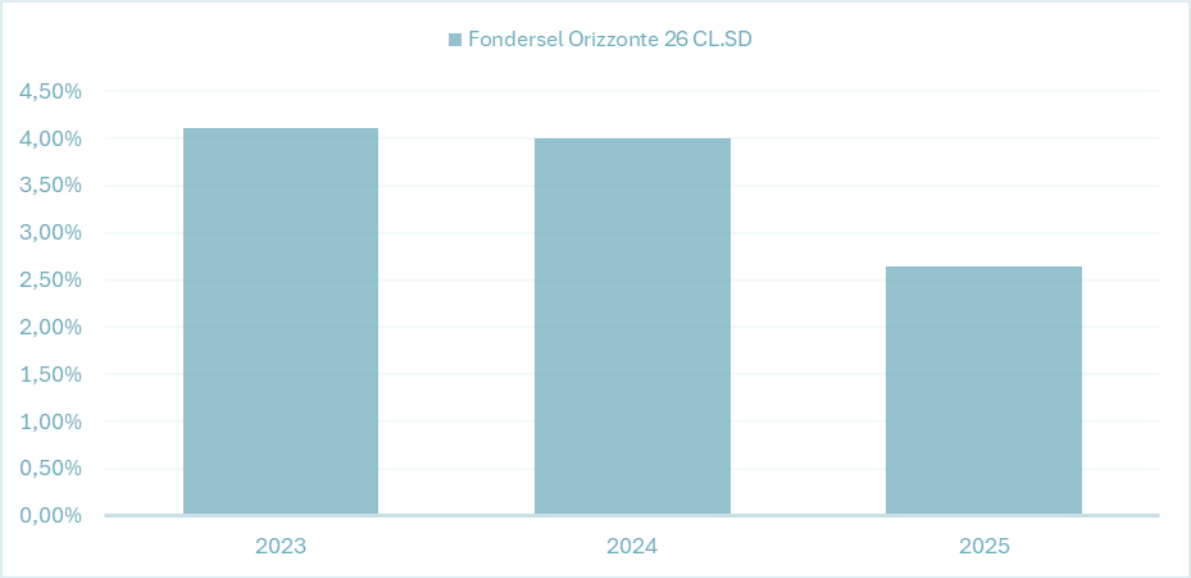
COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Spese correnti sostenute dal Fondo nel corso del 2025: 0,60% (del valore complessivo netto medio del Fondo)

La misura delle spese correnti (comprensive, oltre che della commissione di gestione del Fondo anche degli altri oneri a carico dello stesso), si basa sulle spese dell'anno precedente; tale misura può variare da un anno all'altro. La quantificazione degli oneri fornita non tiene contodei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, Sez. C).

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO: FONDERSEL ORIZZONTE 26 – Classe SD



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

I rendimenti sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	28/04/2023
Valuta delle quote	euro
Patrimonio netto al 30/12/2025 (milioni di euro)	2,2
Valore della quota al 30/12/2025	€ 106,970

Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dai distributori nel 2025: 60%

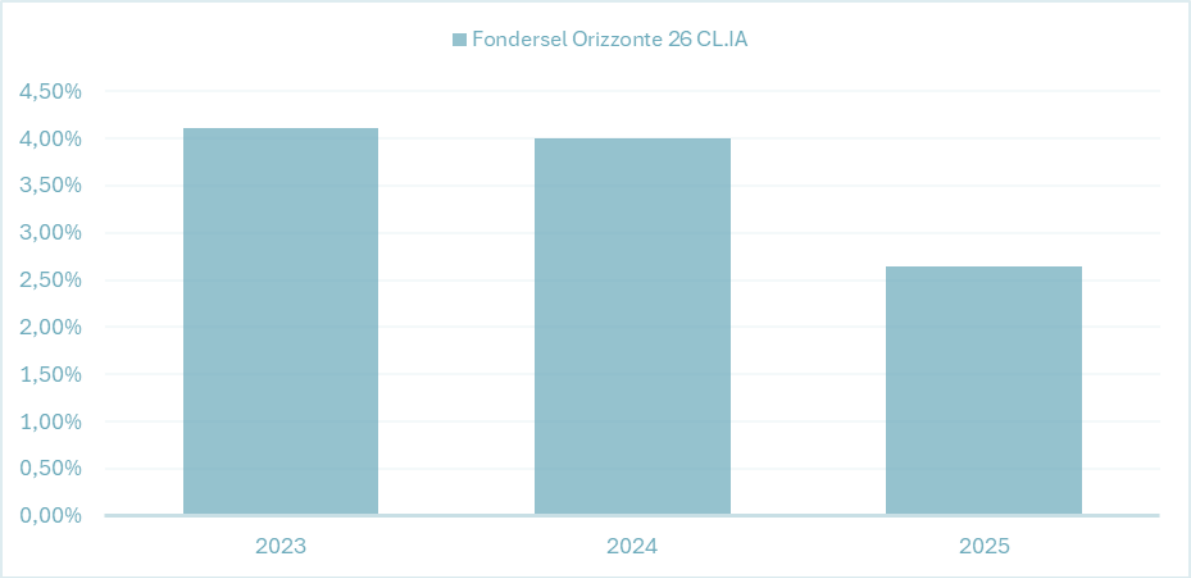
COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Spese correnti sostenute dal Fondo nel corso del 2025: 0,60% (del valore complessivo netto medio del Fondo)

La misura delle spese correnti (comprensive, oltre che della commissione di gestione del Fondo anche degli altri oneri a carico dello stesso), si basa sulle spese dell'anno precedente; tale misura può variare da un anno all'altro. La quantificazione degli oneri fornita non tiene contodei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, Sez. C).

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO: FONDERSEL ORIZZONTE 26 – Classe IA



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

I rendimenti sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	28/04/2023
Valuta delle quote	euro
Patrimonio netto al 30/12/2025 (milioni di euro)	0,4
Valore della quota al 30/12/2025	€ 111,145

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Spese correnti sostenute dal Fondo nel corso del 2025: 0,60% (del valore complessivo netto medio del Fondo)

La misura delle spese correnti (comprensive, oltre che della commissione di gestione del Fondo anche degli altri oneri a carico dello stesso), si basa sulle spese dell'anno precedente; tale misura può variare da un anno all'altro. La quantificazione degli oneri fornita non tiene contodei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, Sez. C).

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO (1)

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.
Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dal gestore in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.
Capitale nominale: importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti.
Categoria: la categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.
Classe: articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive**.**
Commissioni di gestione: Compensi pagati al gestore mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili,trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.
Commissioni di incentivo (o di *performance*): Commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del *benchmark*.
Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.
Comparto: strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.
Conversione (c.d. "*Switch*"): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.
Depositario: Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e allaverifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

1 Le definizioni riportate nel presente Glossario rappresentano una informativa minima e pertanto non devono essere considerate esaustive. Tale Glossario potrà essere integrato con ulteriori definizioni che il gestore riterrà necessarie, evitando eventuali incoerenze con quelle già presenti nello schema che non possono essere modificate.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.
Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. "*cash flows*") da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.
ESG: l'acronimo ESG, Environmental, Social & Governance prevede la valutazione di elementi di sostenibilità congiuntamente alla valutazione finanziaria di un emittente/strumento finanziario. A titolo esemplificativo, nelle valutazioni relative alla lettera E "Environmental" sono racchiuse tematiche ambientali quali ad esempio: l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e l'attenzione al cambiamento climatico; nelle valutazioni relative alla lettera S "Social" sono racchiuse tematiche sociali quali ad esempio: l'impiego di lavoro minorile nella produzione, l'attenzione all'uguaglianza e l'inclusione nel trattamento delle persone; nelle valutazioni relative alla lettera G "Governance" sono racchiuse tematiche quali ad esempio: la remunerazione del top management e la composizione degli Organi Societari.
Exchange Traded Funds (ETF): Un OICR di cui almeno una categoria di quote o di azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un *market maker* che si adoperi per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.
Fattori di sostenibilità: le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.
Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.
Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal regolamento.
Fondo indicizzato: Fondo/comparto la cui strategia è replicare o riprodurre l'andamento di un indice o di indici, per esempio attraverso la replica fisica o sintetica.
Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il qualegestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.
Leva finanziaria: Effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.
Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.
Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): i fondi comuni di investimento e le Sicav.
Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: orizzonte temporale minimo raccomandato.
Piano di accumulo (PAC): modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.
Piano di Investimento di Capitale (PIC): modalità di investimento in fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.
Prime broker: l'ente creditizio, l'impresa di investimento regolamentata o qualsiasi altro soggetto

sottoposto a regolamentazione e vigilanza prudenziale che offra servizi di investimento a investitori professionali principalmente per finanziare o eseguire transazioni in strumenti finanziari in contropartita e che possa altresì fornire altri servizi quali compensazione e regolamento delle operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, tecnologia personalizzata e strutture di supporto operativo.

Quota: Unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certonumero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Regolamento di gestione del fondo (o regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo/comparto. Il regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Replica fisica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'acquisto di tutti i titoli inclusi nell'indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nell'indice o attraverso l'acquisto di un campione di titoli scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell'indice ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione.

Replica sintetica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'utilizzo di uno strumento derivato (tipicamente un total return swap).

Rilevanza degli investimenti: Definizione - controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo:

Principale > 70%

Prevalente Compreso tra il 50% e il 70%

Significativo Compreso tra il 30% e il 50%

Contenuto Compreso tra il 10% e il 30%

Residuale < 10%

Società di gestione: Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altreattività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italiaovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestionecollettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Statuto della Sicav: Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Swap a rendimento totale (*total return swap*): Il *Total Return Swap* è uno strumento finanziario derivato *OTC* (*over the counter*) in base alla quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (*reference assets*), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno *spread*.

Tipologia di gestione di fondo/comparto: La tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza. Essa si distingue tra cinque tipologie di gestionetra loro alternative: la tipologia di gestione "*market fund*" deve essere utilizzata per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione "*absolute return*", "*total return*" e "*life cycle*" devono essere utilizzate per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in terminidi

profilo di rischio ("*absolute return*") o di rendimento ("*total return*" e "*life cycle*"); la tipologia di gestione "*structured fund*" ("fondi strutturati") deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.
Tracking Error: La volatilità della differenza tra il rendimento del fondo/comparto indicizzato e il rendimento dell'indice o degli indici replicati.
UCITS ETF: Un ETF armonizzato alla direttiva 2009/65/CE.
Valore del patrimonio netto: Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.
Valore della quota: Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.